

**Riviera, torna l'isola pedonale per un giorno. Stop alle auto per i mondiali di pattinaggio. Blasioli: ma non chiudo per sempre**

PESCARA. Sabato prossimo, sulla riviera nord, spariranno di nuovo le auto. Per tutta la giornata il lungomare, insieme ad altre strade del centro, verrà transennato per consentire lo svolgimento delle gare per i mondiali di pattinaggio, in programma a Pescara. La chiusura al traffico, sperimentata con successo domenica scorsa, in occasione della festa nazionale della polizia, sarà quindi ripetuta. «Ma non potrà mai essere un'isola pedonale», ha fatto presente l'assessore alla mobilità, Antonio Blasioli.

Il blocco permanente del traffico sulla riviera avrebbe pesanti ripercussioni sulla viabilità della città. «E' praticamente impossibile chiuderla alle auto per sempre», ha sottolineato.

Ma, dopo quello di sabato prossimo, è in programma un altro blocco totale del traffico in città per lo svolgimento della Maratona del Mediterraneo.

In compenso, non sono previste nuove domeniche ecologiche. Lo ha confermato l'assessore. «Ritengo che tale misura sia educativa per abituare sempre di più la cittadinanza ad una mobilità sostenibile» ha affermato Blasioli «ma si tratta di un provvedimento che deve misurarsi con la qualità dell'aria pescarese, una qualità che, speriamo, sia migliorata rispetto agli anni scorsi. Vista anche l'entrata a regime delle rotatorie che hanno soppiantato i semafori e che hanno reso il traffico più fluido. Ora attendiamo il riscontro delle rilevazioni». «Nel caso in cui i limiti dell'inquinamento dovessero raggiungere una soglia di particolare rilievo» ha aggiunto «non esiteremo a riproporre le domeniche ecologiche, con particolare attenzione agli effetti sulle vie limitrofe, rispetto alle zone interdette alla circolazione».

L'assessore ha poi affrontato di nuovo la questione spinosa del Piano traffico, confermando la scelta di voler ridiscutere il documento con la sua maggioranza. «Vista la complessità della mobilità cittadina» ha detto «il Piano deve essere aggiornato, perché deve seguire la crescita e il modificarsi dei flussi di traffico che sono diversi rispetto al 2005, anno della sua approvazione, come pure lo svilupparsi delle nuove infrastrutture viarie». «Di qui» ha avvertito «la necessità di condivisione con la maggioranza amministrativa di ogni aspetto importante relativo ai passaggi chiave per la mobilità dei prossimi anni, fermo restando che non si proporranno rivoluzioni del Piano, di cui condividiamo principi e azioni». Infine, Blasioli ha fatto presente che l'amministrazione non intende abolire le Ztl, in vigore sempre il giovedì, sabato e domenica.